



CITTÀ DI MASSAFRA

Provincia di Taranto

1^ Ripartizione – Settore Servizi Demografici

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE, DA PARTE DI PRIVATI, PER LA CONCESSIONE IN USO CON COMODATO GRATUITO AL COMUNE DI AREE E/O STRUTTURE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI E LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI SUL TERRITORIO COMUNALE

IL SINDACO

PREMESSO che l'art. 106 del Codice Civile prevede che il matrimonio civile deve essere celebrato pubblicamente nella sede comunale davanti all'Ufficiale di Stato Civile che ha ricevuto la richiesta di pubblicazione;

VISTO l'art. 3 del DPR n. 396 del 03/11/2000, il quale prevede che i comuni possano disporre, anche per singole funzioni, la costituzione di uno o più separati uffici di Stato Civile, istituiti con deliberazione di Giunta Comunale e successivo invio di copia dell'atto al Prefetto;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 17/10/2017 è stato approvato il Regolamento per le celebrazioni dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili;

PRESO ATTO:

- 1) della Circolare del Ministero dell' Interno n. 29 del 07/06/2007, che interpreta e chiarisce la normativa in merito all'individuazione dei luoghi ove celebrare i matrimoni civili, ed in particolare dispone che:
 - a) i Comuni possano anche deputare una sala esterna alla sede comunale, al fine di celebrarvi i matrimoni, purché l'istituzione sia previsto da apposita deliberazione della Giunta Comunale;
 - b) l'istituzione di una sede esterna, con riferimento sempre ad un edificio nella disponibilità del Comune, dovrà avere un carattere di ragionevole continuità temporale. In caso la sede esterna sia dotata di un giardino di pertinenza, si potrà procedere alla celebrazione del matrimonio anche in tale luogo;
- 2) della Circolare del Ministero dell' Interno n. 10 del 28/02/2014 avente oggetto “*Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale*”, con la quale si chiarisce la possibilità di celebrare il matrimonio presso siti che abbiano anche una destinazione turistica e siano pertanto aperti al pubblico, purché il sito medesimo sia riservato, con carattere di periodicità, all'esclusiva disponibilità Comunale per essere destinato appunto alle celebrazioni;

PRESO ATTO, altresì, che i requisiti di “esclusività e continuità” della destinazione sussistono anche nell'ipotesi di destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana o del mese) o nello spazio (riserva di determinate aree del sito alla celebrazione) purché tale destinazione, senza sottrarle all'utenza, sia precisamente delimitata ed abbia carattere duraturo o comunque non occasionale;

ATTESO che l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno offrire ai cittadini e a tutti coloro che intendono celebrare il proprio matrimonio a Massafra l'opportunità di usufruire di sedi separate di prestigio;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 17/10/2017, con la quale è stato adottato il Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili;

RITENUTO OPPORTUNO verificare la disponibilità di proprietari di strutture e/o aree private di particolare valore, ubicate sul territorio comunale, di concedere in comodato d'uso gratuito per la durata di tre anni, con tacito rinnovo, al Comune di Massafra, idonei locali per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili;

DATO ATTO che la celebrazione del matrimonio e la costituzione delle unioni civili è cerimonia pubblica e che quindi i locali concessi in uso dovranno essere accessibili al pubblico e possedere i requisiti di idoneità e agibilità ed essere adeguatamente arredati, attrezzati e delimitati in relazione alla funzione a cui saranno adibiti, e che la verifica dell'idoneità sarà oggetto di valutazione a seguito di apposito sopralluogo effettuato da funzionari del Comune;

AVVISA

I proprietari di immobili di particolare pregio storico, architettonico, turistico, paesaggistico o ambientale con caratteristiche di particolare decoro situati nel territorio comunale, che è possibile presentare manifestazione d'interesse a concedere in comodato d'uso gratuito per la durata di tre anni, con tacito rinnovo, al Comune di Massafra idonei locali e/o aree da adibire a sala aperta al pubblico, limitatamente per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili, alle seguenti condizioni:

1) Modalità di presentazione delle domande:

Le domande redatte secondo il modello di cui all'allegato A, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno pervenire a questa Amministrazione Comunale in via ordinaria entro il 31 gennaio di ogni anno solare, e solo per il primo anno (2022) entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 21/03/2022** con le seguenti modalità:

- a mezzo posta all'indirizzo: Comune di Massafra – Via Rosario Livatino, snc – 74016 MASSAFRA (TA);
- consegna a mano presso: Ufficio Protocollo del Comune di Massafra Via Rosario Livatino, snc – 74016 MASSAFRA (TA) negli orari di apertura al pubblico (lunedì – martedì – mercoledì – giovedì - venerdì 9:00 – 12:00; giovedì 16:00 – 17:00);
- per PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comunedimassafra.it.

2) Documentazione a corredo delle domande:

- copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità;
- planimetria del locale/spazio, non inferiore a mq. 25, concesso con indicazione della posizione individuata per la celebrazione del rito civile;
- documentazione fotografica del sito;
- con riferimento agli edifici di particolare pregio storico, architettonico o artistico, una breve relazione illustrativa di detto aspetto.

3) Requisiti dei richiedenti, siano essi persone fisiche o giuridiche:

- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo, né avere nei propri confronti procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non avere sentenze di condanna passata in giudicato, o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cpp per uno o più reati di partecipazione ad organizzazioni criminali, corruzione, frode, riciclaggio. L'esclusione ed il divieto operano se riferiti: alla persona fisica richiedente, in caso di persona giuridica nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza se si tratta di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- di non avere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011. L'esclusione ed il divieto operano se riferiti: alla persona fisica richiedente o in caso di persona giuridica nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona

fisica ovvero del socio di maggioranza se si tratta di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

- che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis comma 1 del D.L.223/2006, convertito, con modificazioni, dalla L. 248/2006;
- di avere idoneo titolo giuridico di proprietà sull'immobile;
- I requisiti possono essere autocertificati, salvo obbligo di produrre idonea documentazione comprovante, in sede di controllo.

4) Requisiti inerenti l'immobile:

- Gli immobili ritenuti idonei all'attività sono quelli aventi le seguenti caratteristiche: Storici, di pregio o valore turistico situati nel territorio comunale.
- una struttura, dei locali ed un contesto che possano garantire un particolare prestigio e rappresentanza rispetto alla funzione pubblica che dovrà essere effettuata;
- dimensioni e spazi che garantiscano un corretto svolgimento della cerimonia rispetto alle capienze indicate.

Tutte le strutture richiedenti dovranno comunque garantire un'idoneità dei locali, anche tenendo conto degli eventuali interventi di restauro/conservazione effettuati sull'immobile, e potranno essere oggetto di sopralluogo al fine di valutare l'effettiva qualità degli stessi.

- I locali interessati dalla funzione pubblica devono possedere:
 - a) la conformità edilizia/urbanistica;
 - b) la conformità alle vigenti norme in materia igienico sanitaria, di sicurezza, impiantistica, antincendio e strutturale in funzione della capienza massima dichiarata;

Per gli immobili che saranno ritenuti idonei, prima della stipula del contratto di comodato gratuito, sarà richiesta una specifica relazione, redatta da tecnico abilitato, nella quale siano verificate e dichiarate le suddette conformità.

5) Procedura:

Le domande, pervenute entro il termine indicato nel presente avviso, saranno valutate da apposita Commissione dei Responsabili di Servizio del Comune che esaminerà le proposte, limitatamente al possesso dei requisiti inerenti l'immobile, sia sotto il profilo della loro ammissibilità, sia rispetto all'adeguatezza della struttura rispetto alle finalità del presente avviso.

Sulla base non vincolante del parere della suddetta Commissione, la Giunta Comunale delibererà in merito all'eventuale istituzione di uno o più luoghi per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili ai sensi di legge.

6) Durata:

L'eventuale istituzione della struttura a Casa Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili avrà durata di anni tre, a partire dalla stipula del contratto di comodato d'uso a favore del Comune, e si intende tacitamente rinnovata salvo contraria manifestazione di volontà da parte di uno dei firmatari. Eventuale disdetta dovrà essere comunicata alla controparte con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno tre mesi prima della scadenza.

7) Obblighi del comodante:

- garantire il libero accesso dei cittadini alla sala ove è istituita la Casa Comunale durante le celebrazioni;
- garantire l'uso, nelle date stabilite dall'ufficio dello Stato Civile, dei beni mobili (tavolo e numero congruo di sedie) necessari per le celebrazioni dei matrimoni;
- effettuare la manutenzione dell'immobile a propria cura e spese;
- qualora il luogo prescelto sia rappresentato da uno spazio esterno, a garantire la possibilità di spostamento in luogo chiuso idoneo per capienza o eventualmente la sua copertura con appositi ripari, al fine di permettere in ogni caso il regolare svolgimento della cerimonia, anche qualora ricorrano condizioni climatiche avverse;
- qualora il proprietario dell'immobile sia contattato direttamente, sarà sua cura indirizzare i privati interessati alla celebrazione all'Ufficio di Stato Civile del Comune, poiché la fissazione delle date del rito civile è prerogativa esclusiva di quest'ultimo.

8) Obblighi del Comune:

- utilizzare il bene con la dovuta diligenza ed al solo scopo della celebrazione dei matrimoni civili e alla costituzione delle unioni civili;
- alla scadenza del termine convenuto, nel caso di uso esclusivo dei locali, restituire il bene nello stato in cui è stato consegnato salvo il normale deterioramento d'uso.

9) Gratuità del comodato d'uso:

Il Comune non corrisponderà alcun rimborso per l'uso dei locali in oggetto, intendendosi il comodato interamente gratuito. Inoltre il Comune non risponderà di eventuali danni a cose e persone verificatisi nei locali adibiti alla celebrazione dei matrimoni civili e alla costituzione delle unioni civili durante tutto il periodo del comodato. La tariffa dovuta dai fruitori sarà autonomamente stabilita dall'Ente ed introitata direttamente dal Comune di Massafra.

10) Contatti:

Comune di MASSAFRA

Per informazioni rivolgersi a:

Ufficio dello Stato Civile del Comune di Massafra

Tel. 099.8858230

E-mail: uff.statocivile@comunedimassafra.it

PEC: demografici@pec.comunedimassafra.it

11) Eventuali comunicazioni agli interessati:

I chiarimenti e le rettifiche al presente avviso saranno pubblicati in formato elettronico sul sito internet istituzionale del Comune di Massafra all'indirizzo www.comunedimassafra.it.

E' pertanto onere degli interessati visionare tale sito internet prima della spedizione della domanda.

12) Trattamento dei dati:

I dati personali dei partecipanti saranno trattati, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente agli adempimenti necessari per la procedura di cui trattasi. Titolare del trattamento è il Comune di Massafra, nella persona del Responsabile dei Servizi Demografici – Dott.ssa Loredana D'ELIA. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa rinvio al D. Lgs. 196/2003.

13) Controversie:

Impugnazione nei termini di Legge presso il T.A.R. Puglia o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

14) Responsabile del procedimento:

Il Responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il Dirigente dell'ufficio dello Stato Civile Dott.ssa Loredana D'ELIA, e-mail: l.delia@comunedimassafra.it

Il presente avviso ha carattere esplorativo con le finalità di acquisire la disponibilità di sedi private per la celebrazione di matrimoni con rito civile, rimanendo nella potestà esclusiva del Comune la decisione di istituire o meno sedi separate di Stato Civile con successivo atto di Giunta Comunale, in attuazione dell'art 3 del D.P.R. 396/2000, per la sola funzione di celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili, laddove l'istituzione di sedi esterne nell'esclusiva disponibilità del Comune abbia un carattere di ragionevole continuità temporale e non per la celebrazione di un singolo rito civile.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o revocare il presente avviso esplorativo.

Il presente avviso ed il relativo modello di manifestazione di interesse, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Massafra. (www.comunedimassafra.it) per giorni trenta.

Massafra, _____

Il Dirigente dei Servizi Demografici
(Dott.ssa Loredana D'ELIA)

IL SINDACO
(Avv. Fabrizio QUARTO)